



Abitare insieme all'ombra del tempo
Residenze collettive e spazi pubblici nell'antica città di Atella

Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana 2B
Composizione architettonica e urbana: Prof.ssa Bruna Di Palma
con Dott.ssa Elvira De Felice; Architettura degli interni: Prof.ssa Angela Bruni



Adalberto Libera, Quartiere orizzontale



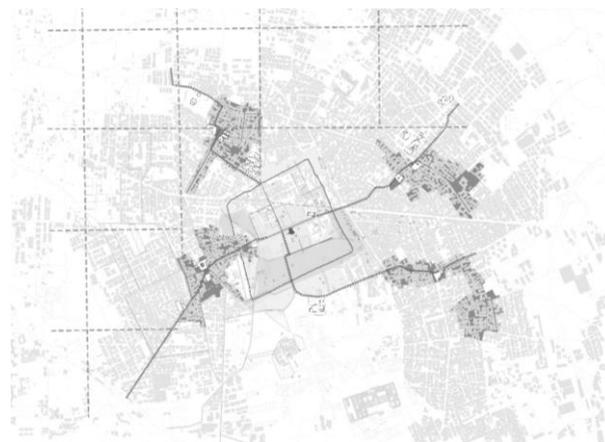
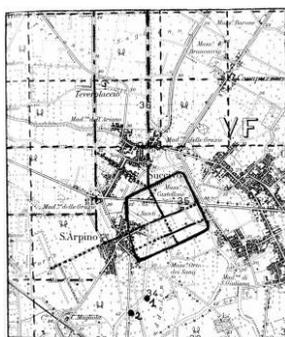
Dominique Coulon & Associés, Residenze collettive



SANAA Architects, Residenze

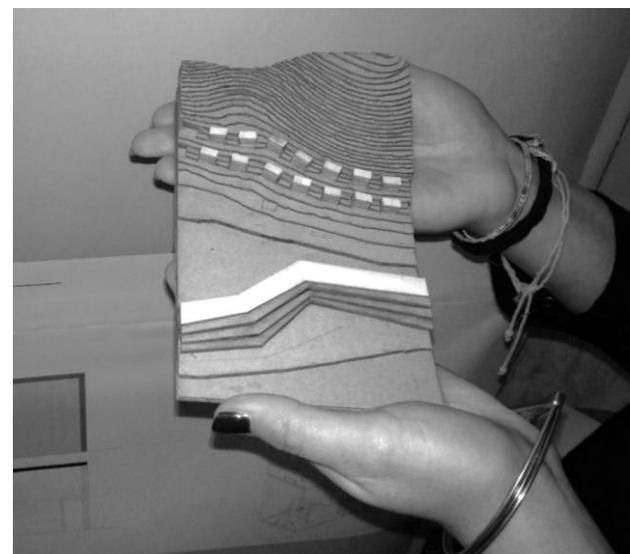
Il tema

l'abitare insieme tra soglie e sequenze



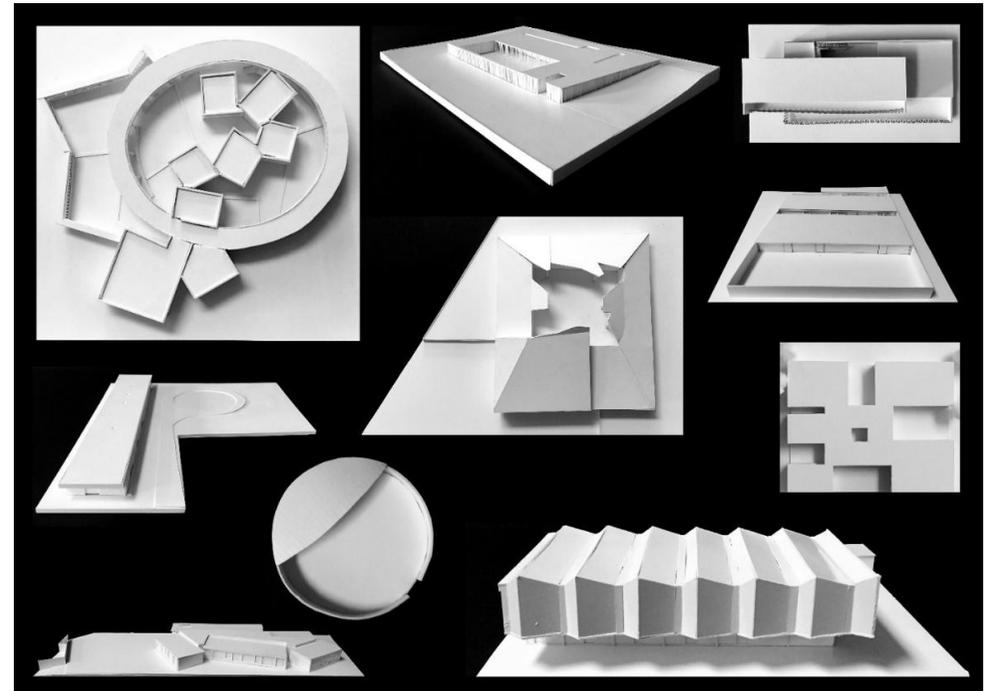
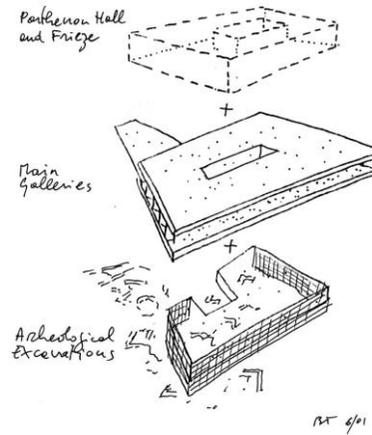
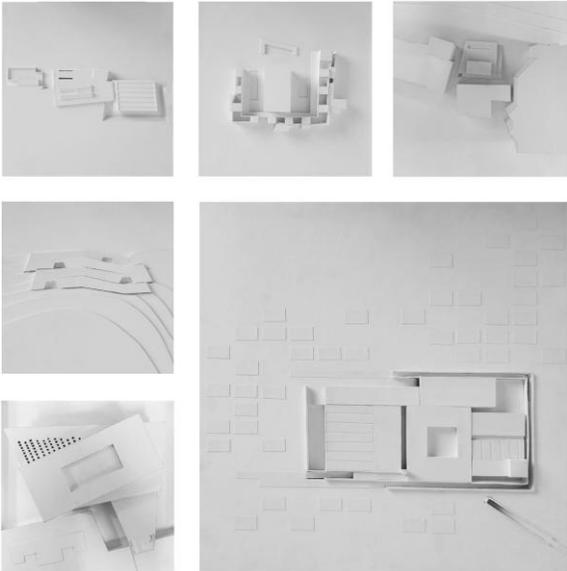
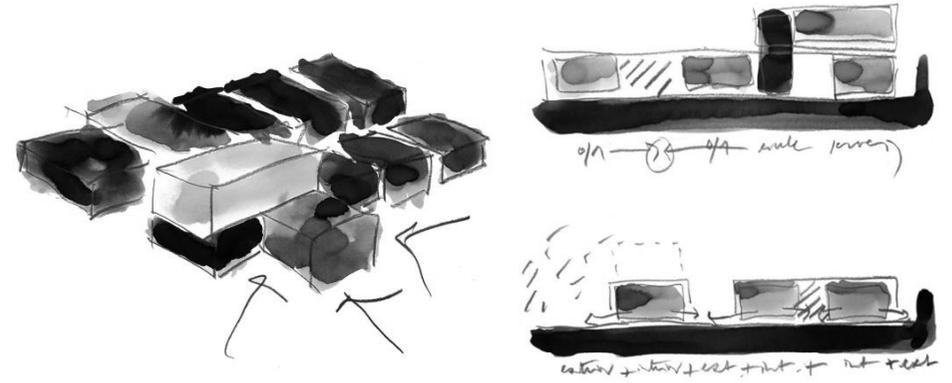
L'area di intervento

la città invisibile di Atella a Sant'Arpino



Il laboratorio

lo studio dell'area di intervento



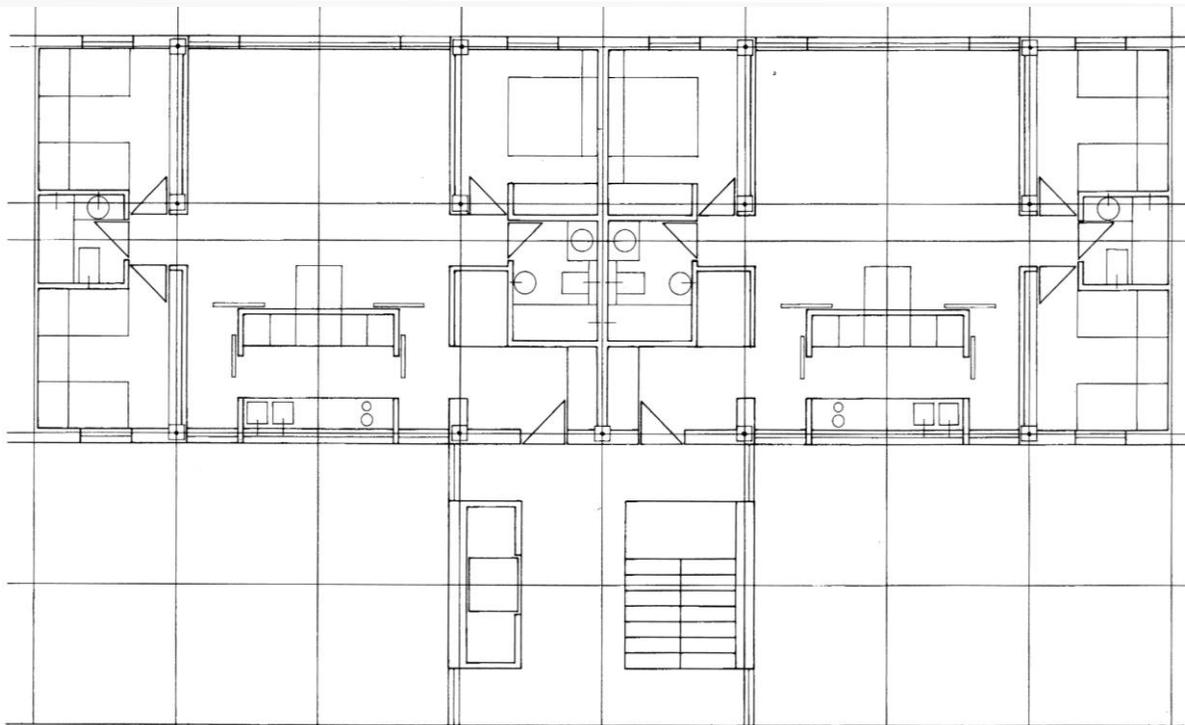
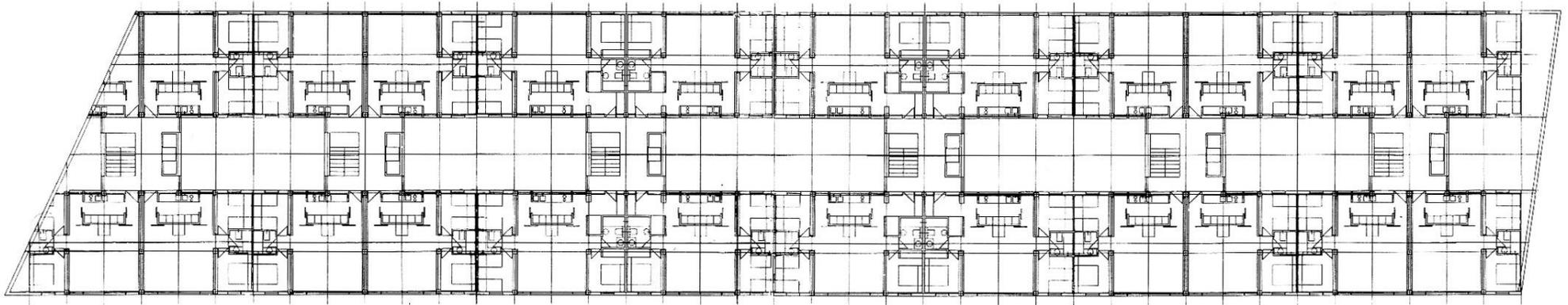
Il laboratorio

lo studio dei riferimenti

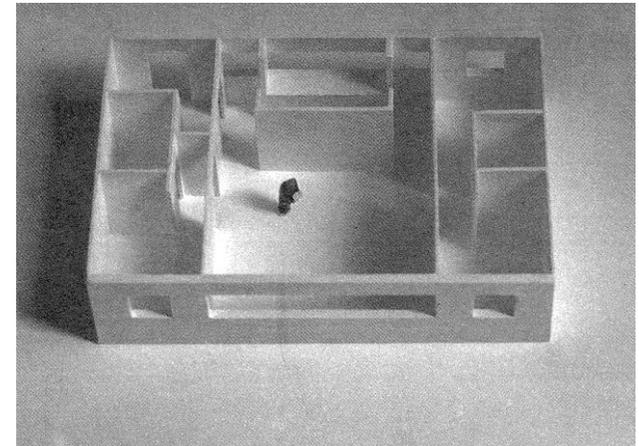


Il laboratorio

il dibattito sul progetto dentro la città



Alberto Campo Baeza, Viviendas sociales La Viña



Il laboratorio

il progetto alla piccola scala e la ricerca sulla qualità dello spazio interno



Università degli Studi di Napoli "Federico II"
 Dipartimento di Architettura

**IDEAZIONE DEL PROGETTO
 CONTEMPORANEO
 PER IL MONDO ANTICO**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
 ROMA
 2024

GIORNO A SELETA NELLO STUDIO 23 giugno 2025

Accordo di collaborazione scientifica e di supporto alla didattica e alla ricerca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
DIARC

Accordo di collaborazione scientifica

**CONOSCENZA E
 VALORIZZAZIONE DEL
 PATRIMONIO
 ARCHITETTONICO
 ARCHEOLOGICO E
 PAESAGGISTICO DELLA
 PIANA CAMPANA**

UNINA - Dipartimento di Architettura [DIARC]
 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio [SABAP]
 Area Metropolitana di Napoli

Accordo di collaborazione scientifica
 e di supporto alla didattica e alla ricerca

**CONOSCENZA E
 VALORIZZAZIONE
 DELLA CITTÀ
 INVISIBILE DI ATELLA**

UNINA - Dipartimento di Studi Umanistici (DSU)
 UNINA - Dipartimento di Architettura (DIARC)

Il laboratorio

la sperimentazione didattica nell'ambito delle attività del Dipartimento di Architettura

	<p>Università degli Studi di Napoli "Federico II" Dipartimento di Architettura</p> <p>Complesso dello Spirito Santo, Via Toledo 402 aula SL2.2</p> <p>con Elvira De Felice</p>	<h3>IDEAZIONE DEL PROGETTO CONTEMPORANEO PER IL MONDO ANTICO</h3> <p>Il Corso, ideazione del progetto contemporaneo per il mondo antico riguarda la definizione delle linee di impostazione delle diverse forme possibili del progetto per il patrimonio. La lettura dei principi ineditivi, della topografia di luoghi (paesaggi urbani e rurali) stratificati e dei caratteri di architetture preesistenti sono la base indispensabile per la formulazione di progetti appropriati che trovino un opportuno radicamento nell'impianto delle specifiche aree e nelle spazialità dei diversi contesti di intervento. Attraverso uno sguardo che è insieme architettonico e archeologico, il Corso affronta, in particolare, l'interpretazione e il possibile sviluppo compatibile di territori consolidati, centri storici e paesaggi dell'archeologia, a partire dalla conoscenza delle tracce e delle evidenze di infrastrutture, insediamenti e architetture antiche. Questi elementi, definiscono la struttura topografica e il telaio dei frammenti fisici e semantici a partire dai quali è possibile formulare scenari progettuali consapevoli che rispondano in maniera adeguata alle esigenze delle comunità contemporanee, rinnovando valori appartenenti all'evoluzione storica dei luoghi e assegnando ad essi nuove funzioni sociali.</p>
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> – sollecitare lo sviluppo di una capacità critica nella interpretazione dei fenomeni-matrice che sono alla base della configurazione attuale dei territori, delle città e delle architetture; – far conoscere le metodologie per l'individuazione e interpretazione dei dati storico-archeologici al fine di ricostruire lo sviluppo diaconico di un territorio nel corso del tempo; – stimolare l'autonomia di giudizio nella definizione delle prospettive dialogiche tra conoscenza del mondo antico e progetto contemporaneo; – far acquisire consapevolezza nell'impostazione, nella definizione e nello sviluppo dei processi progettuali per il patrimonio; – stimolare le abilità comunicative attraverso la produzione di elaborati sulle diverse tematiche affrontate durante il Corso. 	<p>09:00 >>>></p>	<p>15 marzo Presentazione ed introduzione alle tematiche 22 marzo Lezione frontale 29 marzo TALK 01 al DiARC SERENA BOREA architetto SABAP Napoli LUCA DI FRANCO archeologo SABAP Napoli FRANCESCA MERMATI archeologa SABAP Napoli 05 aprile Lezione frontale</p>
<p>Attività formativa di tipo laboratoriale</p>	<p>09:00 >>>></p>	<p>12 aprile Sopralluogo ad Atella e TALK 02 a DiARC SIMONE FORESTA archeologo SABAP Caserta GELTRUDE BIZZARRO archeologa SABAP Caserta 10 maggio 17 maggio Attività laboratoriali 24 maggio Sopralluogo al cantiere archeologico di Atella e TALK 03 a SANT'ARPINO GIUSEPPE BENCIVENGA sindaco di Frattamare (NA) ERNESTO DI MATTIA sindaco di Sant'Arpino (CE) ERNESTO DI SERIO consigliere delegato al Parco Archeologico di Atella (Sant'Arpino) FRANCESCO DI PASCALE direttore Terra Felix Cooperativa Sociale MARIO CESARANO direttore Museo archeologico dell'Agro atellano 07 giugno 14 giugno Attività laboratoriali</p>
<p>CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE a.a. 2024 / 2025</p>	<p>09:00 >>>></p>	<p>diartimento di architettura università degli studi di napoli federico II diartimento di eccellenza 2023-2027</p>

Compresenze

Progetti di architettura nella città storica

Sequenze
Cristina Casadei
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi Roma Tre
4 dicembre ore 11:00

Stratificazioni
Antonio Nitti
Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design
Politecnico di Bari
11 dicembre ore 11:00

Addizioni
Andrea Zamboni
Zamboni Associati Architettura
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Università di Parma
18 dicembre ore 11:00

Ciclo di seminari a cura di Bruna Di Palma
con Carola Castaldo, Lucrezia Cloffi, Camilla d'Alessandro,
Elvira De Felice, Renato Saletti, Eleonora Savarese,
Erika Scotti di Covella, Marianna Varchetta
4-18 dicembre 2023
Complesso dello Spirito Santo
Napoli, via Toledo 402, aula SL3.2

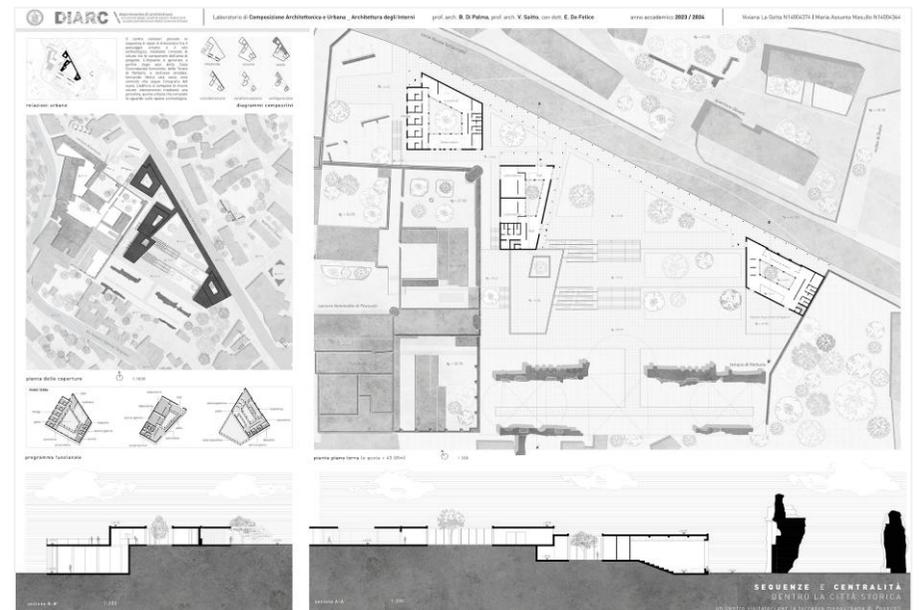
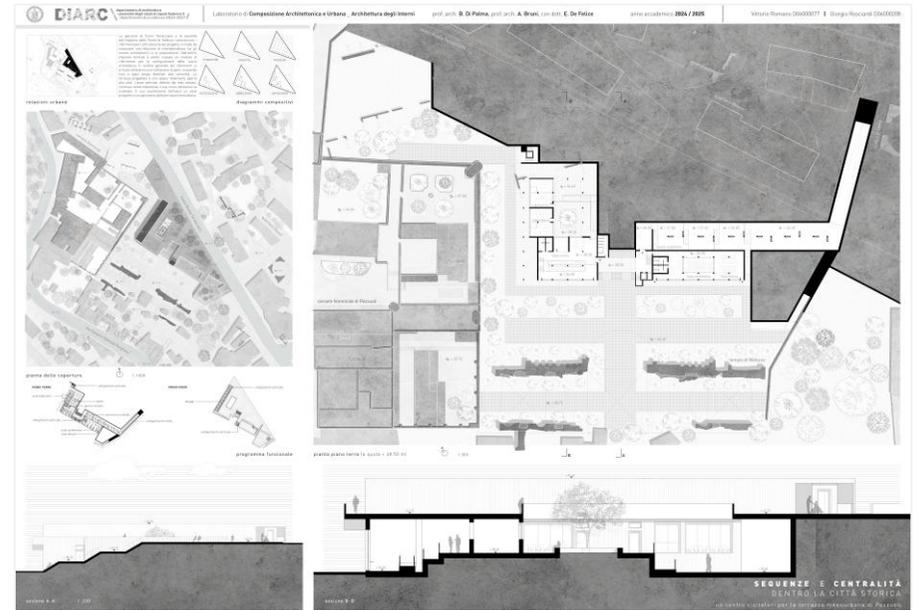
DiARC Dipartimento di Architettura
Complesso dello Spirito Santo, Napoli, via Toledo 402, aula SL3.2

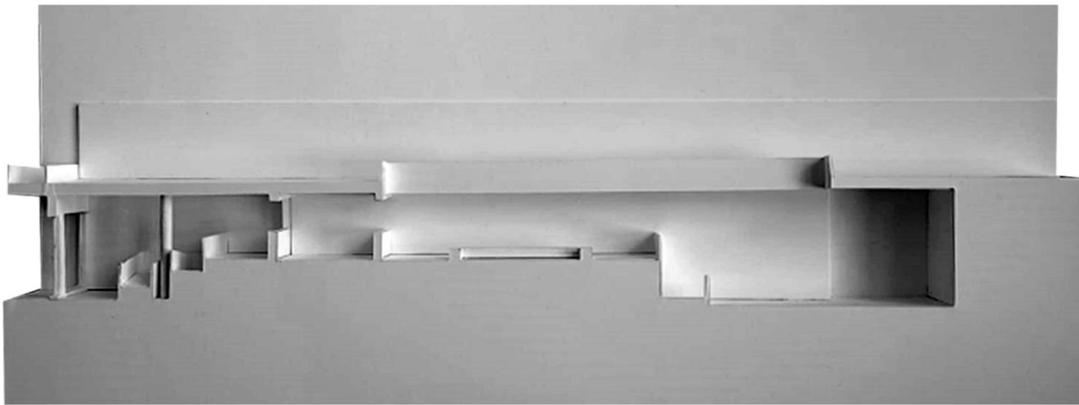
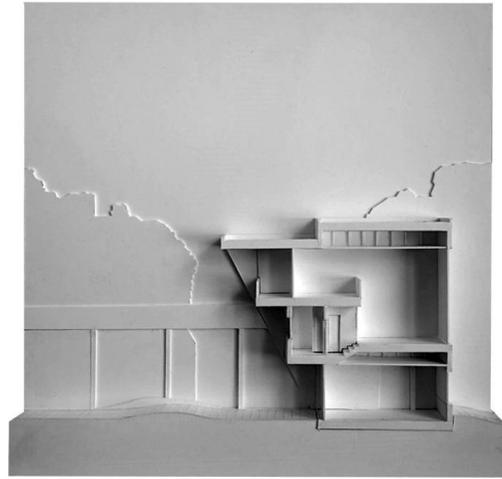
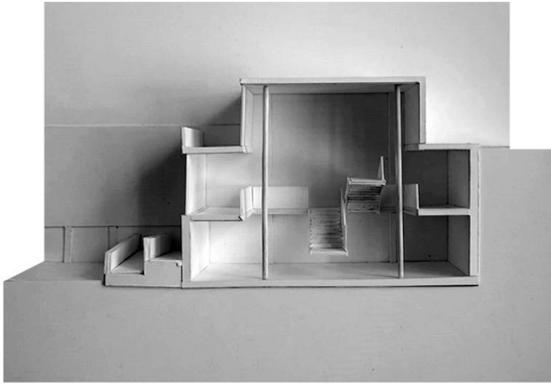
Il laboratorio

i seminari e il confronto con docenti esterni
il dialogo con i rappresentanti di istituzioni locali

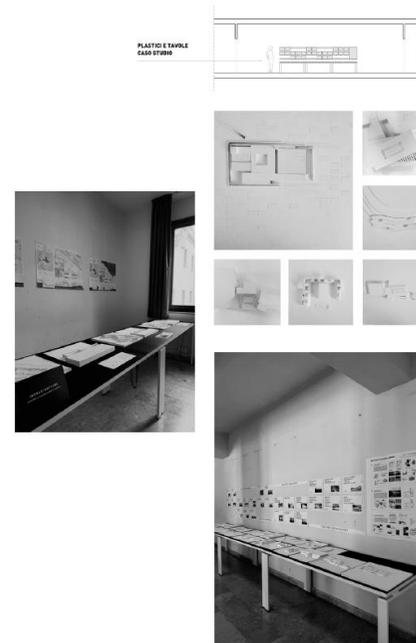
Il laboratorio

gli elaborati finali





Il laboratorio
gli elaborati finali

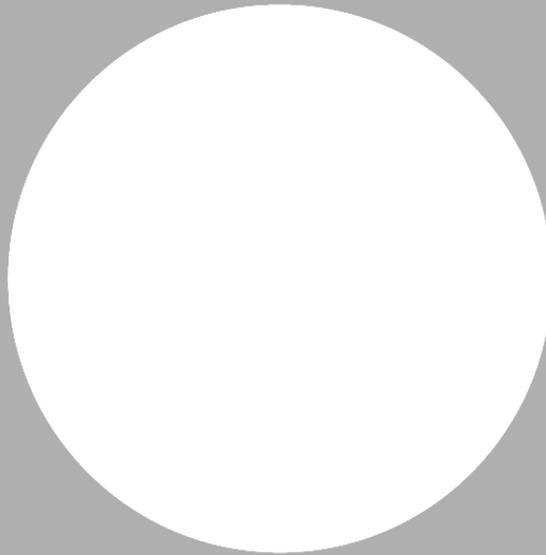


Il laboratorio

la realizzazione dell'allestimento
la mostra finale

Sequenze e centralità
dentro la città storica

a cura di
Bruna Di Palma
Viviana Saitto
Elvira De Felice



Federico II University Press



ISBN 978-88-6887-341-7
DOI 10.6093/978-88-6887-341-7

Infrastrutture
architettura come spazio della circolazione

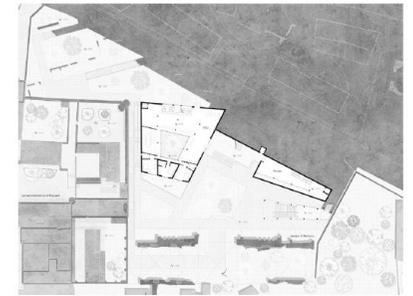
progetto di
Mattia Pardo e Giada Francesca Tarantino



in questo pagina:
in alto pianta delle
coperture e schemi
di progetto; in basso
spaccato assonometri-
co funzionale e sezione
longitudinale



60



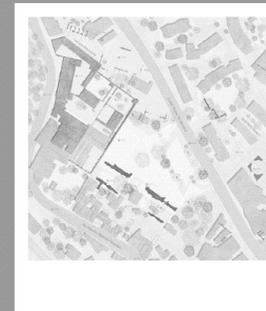
in questo pagina:
in alto pianta poggiata, in basso plastico volumetrico e plastico di sezione



il progetto dal centro visitatori muove dalla volontà di valorizzare lo spazio archeologico, interrompendo il suo isolamento, e di creare una continuità tra le quote della città consolidata. Grazie all'aggiunta di un edificio che, come uno scambiatore di quote, permette di risolvere il dislivello, la terrazza mesurbana di Pozzuoli si arricchisce di nuove funzioni: due blocchi, intesi come polarità opposte, ospitano museo e laboratori, riprendono la dualità delle Terme e la logica compositiva della corte che caratterizza il Carcere femminile, ma sono unificati da una pensilina a quota strada, un'infrastruttura architettonica che restituisce un fronte permeabile alla città verso le Terme.

Sequenze e centralità dentro la città storica

61



Stato di fatto dell'area di progetto, Pozzuoli

Esplorazioni progettuali nel Laboratorio
a cura di Bruna Di Palma ed Elvira De Felice



Sequenze e centralità dentro la città storica

39

Il laboratorio
il libro

Obiettivi del corso e risultati dell'apprendimento attesi

Il Laboratorio tende a fornire gli strumenti necessari alla costruzione di **competenze progettuali** relative allo studio della **sintassi dell'architettura nella struttura della città**, anche in riferimento alle **tipologie ricorrenti degli spazi per l'abitare e ad un dialogo da istituire con le tracce del territorio consolidato**. Obiettivo specifico del corso è l'elaborazione compiuta di un progetto architettonico, urbano e alla piccola scala, a partire dallo **sviluppo di rapporti di reciprocità ermeneutica tra città, edificio e spazio interno**. Il Laboratorio affronta il tema dell'inserimento di nuovi **innesti architettonici in aree della città consolidata** e sviluppa una riflessione specifica sul tema delle soglie e delle **sequenze architettoniche e urbane**. Un'attenzione particolare è rivolta alla definizione di architetture che si radichino ai luoghi di appartenenza, che ne interpretino i principi insediativi, sostanziando la propria configurazione spaziale a partire dalla struttura delle relazioni da intessere con le altre componenti dell'insieme urbano e da progettare tra le proprie parti costitutive.

Programma

Il tema del Laboratorio di Composizione architettonica e urbana e di Architettura degli interni è unico e viene sviluppato attraverso alcune fasi principali e intrecciate all'interno delle quali sono compresi anche il sopralluogo, le lezioni, i dibattiti.

Le fasi si articolano in:

1. lettura e interpretazione dell'area di intervento:

comprensione e restituzione in chiave tematica delle principali caratteristiche dell'area di intervento;

2. lettura e interpretazione di libri e progetti di riferimento:

comprensione e restituzione dei contenuti di carattere architettonico di testi e spazi;

3. sperimentazione progettuale:

impostazione strategica, sviluppo tematico e definizione alle varie scale;

4. presentazione del progetto e diffusione dei risultati:

esposizione e comunicazione del progetto con disegni, modelli e testi scritti nell'ambito di mostre e prodotti editoriali.

Organizzazione dell'insegnamento

Il Laboratorio si articola attraverso un **calendario flessibile, condiviso con gli studenti** fin dai primi incontri e che definisce le fasi progressive di avanzamento del corso, in chiave integrata.

Le varie **fasi** che si compongono di esercitazioni sulla lettura morfologica dell'area di progetto, sullo studio di testi di riferimento e di progetti architettonici paradigmatici fino alla **sperimentazione progettuale** da condurre sul tema d'anno, saranno svolte dagli studenti organizzati in **piccoli gruppi** e saranno sviluppate attraverso **costanti confronti con i docenti, periodiche presentazioni collettive** aperte anche a docenti e architetti esterni al corso e ai rappresentanti delle Istituzioni locali. Anche attraverso la costruzione di modelli alle varie scale, il Laboratorio sviluppa l'**integrazione con il modulo di Architettura degli interni programmando lezioni e revisioni congiunte**.

Ulteriori informazioni e la bibliografia di riferimento sono consultabili all'indirizzo www.docenti.unina.it/bruna.dipalma e saranno forniti nel corso del Laboratorio.